



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IPSIA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

IPSCT-INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI – MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE – TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – GRAFICA E COMUNICAZIONE – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) – TURISMO. - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez^{PA}



CAF

For Miur



LA VALUTAZIONE

La valutazione, che va intesa non come un processo selettivo ma, piuttosto, come un intervento altamente formativo, avverrà non soltanto al termine dell'iter di apprendimento, bensì durante l'intero processo formativo al fine di consentire al Docente di intervenire sul processo stesso. Pertanto, dovrà essere consapevolmente orientata dagli obiettivi educativi e culturali come chiarito nel patto educativo e da un rapporto di costante dialogo e di collaborazione.

L'azione di insegnamento-apprendimento, infatti, deve avvenire in un clima di fiducia reciproca tra Docenti e discenti tendente alla trasparenza, al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione degli studenti.

La valutazione così intesa risulta essere:

un processo interattivo e continuo, che coinvolge tutti i soggetti attivi nella scuola e tutti i livelli di comunicazione, in funzione di riscontro, conferma o diniego della qualità dell'operato di ciascuno;
un'operazione richiesta all'insegnante come mezzo di controllo dell'attività formativa;
uno strumento di monitoraggio dei processi di apprendimento/insegnamento con carattere promozionale, orientativo, formativo e regolativo.

La valutazione assume, pertanto:

carattere promozionale, perché l'alunno, attraverso l'individuazione dei suoi punti di forza, può acquisire sicurezza e fiducia nelle sue possibilità, migliorando l'autostima ed acquisendo una crescente motivazione allo studio;

carattere formativo, perché consente all'alunno di acquisire la consapevolezza del suo ruolo attivo nell'ambito del processo formativo e degli obiettivi educativo-didattici da conseguire;

carattere orientativo, perché consente all'alunno di acquisire una corretta percezione di se stesso e della realtà che lo circonda nonché di operare scelte motivate;

carattere regolativo, in quanto fornisce informazioni utili per adeguare l'offerta educativa alla dinamicità del contesto socio-culturale in cui si opera.

Il sistema di valutazione, pertanto, è indispensabile che sia esplicito e condiviso, quanto a valori e criteri, in modo da evitare disorientamento e disagio.

Il Collegio dei Docenti definisce i diversi aspetti della valutazione e per raggiungere la necessaria uniformità ed omogeneità, concorda una scala di valutazione nella quale sono evidenziati voto, giudizio e parametri valutativi, con una corrispondenza tra voti ed abilità e conoscenze e competenze dei singoli studenti. La scala di valutazione è in decimi per le valutazioni intermedie e finale.

Ogni momento dell'attività didattica è riportato dai docenti sul registro elettronico, consultabile dai genitori in ogni momento.

Il Collegio dei docenti ha stabilito che occorrono almeno 3 verifiche orali e tre scritte per ogni quadrimestrale fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina, espresso mediante un voto unico (sintesi delle verifiche scritte, orali e/o pratiche e delle diverse attività didattiche, nonché di tutti gli elementi di giudizio acquisiti durante l'attività didattica e dell'impegno profuso dallo studente); le prove, sia scritte che orali, si intendono anche in forma strutturata (test nelle diverse tipologie in uso) come da CM n 89/2012. I dati finali valutativi sono verbalizzati e comunicati nelle forme stabilite dalla legge. In base alle recenti disposizioni in materia di assenze (DPR 122/09), per procedere allo scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ delle ore complessive di tutte le discipline (monte ore lezioni).

ELABORAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO/VOTO

L'assegnazione del voto allo studente va accompagnata dal giudizio motivato, orale o scritto, che ne specifica le ragioni.

I voti, oltre a indicare il livello di profitto, segnalano e promuovono la motivazione e la progressione nell'apprendimento, consentono di evitare la genericità dei giudizi e permettono una chiara differenziazione dei valori e dei meriti.

Infine, dato che la media dei voti contribuisce a determinare l'esito finale del corso degli studi, si conviene sull'opportunità:

di usare più ampiamente lo spettro dei voti disponibili, soprattutto di quelli positivi, in modo da evitare o almeno limitare un mortificante livellamento delle valutazioni;

di armonizzare, insieme ai criteri di valutazione, anche gli standard di votazione/punteggio, affinché non si verifichino disparità tra:

insegnanti della medesima disciplina (il che è compito del Dipartimento);

insegnanti della stessa classe (il che è compito del Consiglio di Classe);

i diversi corsi dell'Istituto.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – coesistono si integrano reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62).

La valutazione si basa su verifiche scritte (tre nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre) e verifiche orali. La comunicazione della valutazione delle singole prove ha una fondamentale valenza formativa. La valutazione delle prove orali sarà comunicato dopo l'interrogazione, onde poter essere da subito oggetto di AUTOVALUTAZIONE anche da parte dell'alunno. Il seguente link rinvia ai criteri cui si ispira la valutazione per l'attribuzione dei voti numerici da 3 a 10 per le discipline. Essi riguardano le seguenti macro - aree: Conoscenza dei contenuti disciplinari Abilità e coerenza nell'organizzazione dei contenuti - Competenze nell'utilizzare le conoscenze che sa applicare, per la risoluzione di situazioni problematiche nuove - Linguaggio specifico, capacità espositiva ed argomentativa - Metodo di studio, impegno e partecipazione - Autonomia

TABELLA di CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO

LIVELLI		GIUDIZI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
Gravemente insufficiente	3	<ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità applicative - Assenza di organizzazione nel lavoro - Inesistente partecipazione e interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Insufficiente	4	<ul style="list-style-type: none"> - lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative e nella risoluzione di semplici situazioni problematiche - Grave disorganizzazione nel lavoro - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Mediocre	5	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste, competenze incerte - Mediocre organizzazione nel lavoro - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative che applica per risolvere semplici situazioni problematiche - Sufficiente organizzazione nel lavoro - Strumenti comunicativi a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Buono	7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative che utilizza per risolvere nuove situazioni problematiche - Adeguate capacità organizzative nel lavoro - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonoma nell'utilizzo degli ausili didattici
Distinto	8	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità applicative utilizzate con sicurezza nella risoluzione in nuovi contesti - Buona organizzazione nel lavoro - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Eccellente	10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità applicative che utilizza in percorsi originali per la risoluzione di nuove situazioni problematiche in vari contesti - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica compresi anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti, consapevole del rilevante valore formativo, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, individua i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta che vengono declinati nella successiva tabella alla quale si fa riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento in presenza e da remoto:

- frequenza e puntualità
- rispetto delle Regolamento di Istituto e della netiquette
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione con i compagni e i docenti
- rispetto degli impegni scolastici e della legalità
- partecipazione ad attività in orario extrascolastico
- partecipazione e impegno PCTO

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU n.243 del 16-10-2024)

Vigente al: 31-10-2024

Con uno o più regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede alla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti.

Tale revisione, che avverrà nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, dovrà realizzarsi: riformando l'istituto dell'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni, in modo che:

- 1) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- 2) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità;

a) apportare modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in modo da:

1) prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvengano anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;

2) prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;

3) conferire maggiore peso al voto di comportamento della studentessa e dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti;

4) prevedere che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;

5) prevedere la votazione in decimi per la valutazione periodica e per quella finale degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione, in ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per i licei, adottate ai sensi dell'articolo 13, comma 10, lettera a), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, e dalle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, adottate, rispettivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, e dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

Tabella di corrispondenza comportamenti/voto

DESCRIZIONE DEI COMPORAMENTI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni - regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche - ruolo propositivo di tutoring attivo e collaborativo nel gruppo-classe - esemplare rispetto degli altri e del regolamento di Istituto - ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione - profitto scolastico ottimo- eccellente - profitto lodevole in attività progettuali e di potenziamento - lodevole partecipazione ad attività in orario extrascolastico - eccellente partecipazione e profitto ad attività PCTO - rigorosa osservanza delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati puntualità nelle giustificazioni ecc.) 	<p>10</p> <p>Ritardi : 0 Assenze: fino a 20 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione attiva alle lezioni - costante adempimento dei doveri scolastici - partecipazione propositiva attività progettuali e di potenziamento - equilibrio nei rapporti interpersonali - rispetto puntuale del Regolamento di Istituto - ruolo collaborativo nel gruppo-classe - notevole partecipazione ad attività in orario extrascolastico - ottima partecipazione e ottimo profitto ad attività PCTO - rigorosa osservanza delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati puntualità nelle giustificazioni ecc.) 	<p>9</p> <p>Ritardi : 2 Assenze: fino a 45 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> - adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche - adeguato svolgimento dei compiti assegnati - Buon profitto in attività progettuali e di potenziamento - generale rispetto del Regolamento di Istituto - ruolo positivo e rispettoso nel gruppo-classe - buona partecipazione ad attività in orario extrascolastico - buona partecipazione e profitto ad attività PCTO - osservanza regolare delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati, mancanza di puntualità nelle giustificazioni ecc.) 	<p style="text-align: center;">8</p> <p>Ritardi : 5 Assenze: fino a 100 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> -attenzione e partecipazione alle attività scolastiche -regolare, nel complesso, lo svolgimento dei compiti assegnati in classe - profitto adeguato attività progettuali e di potenziamento -generale rispetto del Regolamento di Istituto -ruolo positivo e rispettoso nel gruppo-classe -adeguata partecipazione ad attività in orario extrascolastico - Adeguata partecipazione e profitto ad attività PCTO - Ripetute assenze, ritardi e uscite anticipate - assenze ingiustificate 	<p style="text-align: center;">7</p> <p>Ritardi : 10 Assenze: fino 140 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> -interesse disciplinare selettivo -impegno discontinuo nello svolgimento dei compiti in classe e da remoto -comportamento, nel complesso, corretto - ripetute e numerose assenze, ritardi e uscite anticipate - assenze ingiustificate - interesse selettivo nelle attività progettuali e di potenziamento 	<p style="text-align: center;">6</p> <p>Ritardi : 20 Assenze: fino a 249 ore</p>
<p>Esclusione dagli scrutini e ammissione alla classe successiva per provvedimenti emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.</p>	<p style="text-align: center;">< 6</p>

COMUNICAZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL GIUDIZIO/VOTO

Il giudizio/voto non deriva soltanto dalla media dei voti assegnati, ma anche dall'osservazione delle fasi dell'apprendimento e dal grado di conoscenze, competenze e capacità acquisite in relazione alla situazione di partenza di ogni singolo alunno. La valutazione disciplinare dell'insegnante, inoltre, deve sempre essere comunicato allo studente ed alla famiglia ed attribuito con equità e trasparenza.

A tale scopo è istituito il registro elettronico del docente che riporta le informazioni riguardanti:

- le assenze, le assenze giustificate, le assenze collettive, gli impreparati, le annotazioni disciplinari, le uscite anticipate ed i voti assegnanti.
- I voti, legenda utilizzata e gli argomenti svolti **devono essere visibili** dai genitori.

Considerandone la valenza psicologica ed emotiva, la valutazione disciplinare deve essere formulata:

- con dati precisi ed evitando ambiguità, specie se negativi; con suggerimenti per migliorare il rendimento;
- segnalando e gratificando gli avanzamenti;
- indicando la gravità dell'errore;
- promuovendo l'attitudine all'autovalutazione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto, in ottemperanza alla normativa ministeriale, rilascia la certificazione delle competenze in uscita dall'obbligo di istruzione (D.M. 92 2010) secondo il modello certificativo predisposto dal Ministero. La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno relativamente agli assi dei linguaggi (matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, per gli alunni dei Nuovi percorsi Professionali la certificazione delle competenze sarà rilasciata, a richiesta dell'interessato, nel corso delle singole annualità, ovvero al termine delle prime quattro annualità del percorso di studio, tra l'altro, ai fini dei passaggi dai percorsi dell'istruzione professionale ai percorsi dell'istruzione e formazione professionale (IeFP), nonché per consentire, il riconoscimento di crediti formativi per la progettazione ed attivazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o un diploma professionale di IeFP.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum valutativo vede l'Educazione Civica non come semplice materia, ma come un processo complesso di crescita culturale e civica che rispecchia perfettamente quanto proposto dal PTOF. Innanzitutto, va chiarito che non si tratta di una scelta didattico-disciplinare, ma didattico-educativa e questo perché l'Educazione Civica ha una componente trasversale che non riguarda solo il Docente di Diritto e di Storia, ma tutto il Consiglio di Classe. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti referenti per ogni attività svolta e comunicate al Docente Coordinatore prima dello scrutinio intermedio e finale. Tutte le attività progettuali proposte dai Consigli di Classe dovranno essere in piena corrispondenza con quanto esplicitato nel PTOF d'Istituto, volte al raggiungimento delle fondamentali competenze di cittadinanza digitale, sviluppo economico/sostenibilità e collegate ad uno o più Goals dell'Agenda 2030.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Gli scrutini intermedi e finali saranno svolti in ottemperanza all'O.M.92/07 e del D.M. 80/07.

In particolare:

Le proposte di voto dovranno scaturire da almeno **tre prove scritte, tre verifiche orali, grafiche e/o pratiche**, da essere acquisite agli atti della scuola secondo le rispettive modalità.

Il voto per le singole discipline è assegnato in sede di C.d.C. che le inserisce in un quadro unitario.

Il giudizio di merito su frequenza, partecipazione, impegno, profitto ed altri elementi significativi che interessano la vita scolastica è **concorrente** rispetto all'attribuzione del voto finale.

Il voto di comportamento è formulato secondo le modalità previste dall'apposita tabella tenendo conto degli indicatori ivi descritti.

Lo svolgimento degli scrutini si ispira, inoltre, a seguenti valori fondamentali:

Collegialità: indispensabile nell'attuale normativa quando si tratta di decidere sull'ammissione alla classe successiva e sulla formalizzazione di un giudizio che riguarda elementi meta – cognitivi ed il percorso formativo dello studente anche con riferimento a fattori extrascolastici.

Coordinamento: tra docenti della stessa classe e tra classi diverse, essenzialmente svolte dal dirigente scolastico nella sua funzione di mediazione, di controllo e di garanzia della correttezza degli atti e delle procedure, finalizzato ad uniformare i criteri di valutazione degli alunni.

Computo delle ore di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico

È compito del CdC verificare se, nel rispetto della C.M. 20 del 4/3/2011, il singolo allievo abbia superato il limite massimo delle assenze consentito, ivi comprese le deroghe.

Si riporta di seguito la tabella con l'indicazione dell'orario personalizzato per ciascuna classe ed indirizzo.

MONTE ORE CURRICULARI E MONTE ORE ASSENZE MAX AI FINI DELLA VALIDITA' DELL' A.S.2024.2025

Classi	Ore sett.	Monte Ore	N. Max Assenze
PRIME CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	33	1089	273
PRIME IPSIA	32	1056	264
SECONDE IPSIA - ITI	32	1056	264
TERZE IPSIA - ITI	32	1056	264

QUARTE IPSIA - ITI	32	1056	264
QUINTE IPSIA -ITI	32	1056	264
I E III PERIODO IDA	23	DERIVANTE DAL PATTO FORM. INDIV.	1/4 DEL MONTE ORE DERIVANTE DAL PATTO FORM.INDIV.

La valutazione intermedia e finale degli alunni è possibile a condizione che gli stessi si sottopongono ad un numero di prove di verifica non inferiore al 50% di quelle previste.

Al di sopra indicato limite sono stabilite le seguenti deroghe:

1. Gravi motivi di salute, noti o documentati, con certificazione medica e/od ospedaliera (ricovero/degenza), per un periodo di almeno 3 gg..
2. Effettuazione di terapie e/o cure giustificate per la loro indifferibile erogazione in orario scolastico, qualsiasi sia la loro durata.
3. Donazione di sangue (*cfr. L. 584/1967, c. m. dalla L. 107/1990*).
4. Partecipazione, documentata e preventivamente comunicata alla scuola, ad attività agonistiche organizzate da Federazioni Sportive riconosciute dal C.O.N.I. e/o ad attività artistico-culturale – musicale almeno di rango regionale.
5. Adesioni a confessioni religiose che prevedono - come festività religiosa - un qualsiasi giorno feriale purché riconosciute da norme dello Stato Italiano.
6. Gravi motivi di famiglia la cui valutazione sia affidata al giudizio dei distinti Consigli di Classe.
7. Partecipazione, documentata e preventivamente comunicata alla scuola, ad incontri, seminari, stage o convegni appositamente organizzati da Enti Pubblici e/o Istituzioni private.
8. Opera di volontariato, comunicata alla scuola, espletata in occasione di emergenze naturali (*terremoti, alluvioni, frane, ecc.*) e/o sociali (*indigenza, immigrazione, migrazione, eccetera*) purché certificata da Enti Pubblici od Organizzazioni Umanitarie quali VV. FF. CRI, Confraternita della Misericordia, Caritas Italiana, Protezione civile, Amnesty International, Medici senza frontiere, Unicef, ONU, ecc.

Per studenti IDA (Istruzione degli Adulti)

9. Le assenze incidono negativamente a meno che, da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche svolte sia a scuola che a casa, regolarmente corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

Le tipologie di assenze da ammettere alla deroga sono quelle per:

- Malattia – documentata con certificazione medica;
- Motivi personali e/o familiari – documentati anche con autocertificazione;
- Motivi di lavoro – documentati con certificato del datore di lavoro per i dipendenti o con autocertificazione per gli altri lavoratori.

10. Per gli studenti iscritti tardivamente assenze e orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

11. Per gli studenti che hanno ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi formali con esonero dalla frequenza e dalla valutazione per le relative discipline, nel calcolare la percentuale di assenze si dovrà fare riferimento all'orario personalizzato dello studente. (Patti Formativi Individuali)

12. Ricongiungimento familiare per gli alunni stranieri previo accordo con il Dirigente Scolastico.

13. Le ore di attività didattica svolte in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare, attraverso la partecipazione a progetti PTOF ed altre iniziative deliberate dai consigli di classe (come corsi di recupero o approfondimento, partecipazione a visite guidate / aziendali, viaggi di istruzione, seminari / conferenze, spettacoli teatrali / cinematografici) costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione delle assenze legate alle materie di riferimento.

Nello svolgimento degli scrutini i CdC si ispireranno a due valori fondamentali:

- collegialità: indispensabile nella attuale normativa, quando si tratta di decidere in modo definitivo sull'ammissione alla classe successiva, sulla media complessiva nonché sulla formalizzazione del giudizio che riguarda anche atteggiamenti, qualità dell'apprendimento, frequenza e partecipazione, attitudini e potenzialità;
- coordinamento: tra i Docenti della stessa classe e tra le diverse classi dell'Istituto per quanto attiene ai criteri ed ai termini utilizzati per la valutazione degli studenti.
La ricerca dell'armonizzazione dei criteri di giudizio è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione ed agli obiettivi cognitivi e trasversali concordati dal Dipartimento e dal CdC nonché dalla presenza del Dirigente Scolastico, che ha funzione di mediazione, di coordinamento, di controllo e di garanzia della correttezza delle procedure e degli atti.

I Docenti, inoltre, in sede di scrutinio finale, sono chiamati, **nel rispetto del segreto d'ufficio**, a motivare le proprie deliberazioni, comunque accessibili e controllabili, nonché a fornire indicazioni utili per gli interventi integrativi.

A norma **del** DLgs 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva occorre la:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Esso concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale in ciascun anno.
- Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal

punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Per l'ammissione agli Esami di Stato occorre la:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Esso concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale in ciascun anno
- Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

SOSPENSIONE E RINVIO DEL GIUDIZIO DI VALUTAZIONE

Riferimento normativo (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 4 comma 6)

Il numero delle insufficienze dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero.

Tale limite comunque fino ad un massimo di tre. Nel caso di insufficienze che determinano la sospensione del giudizio, il CdC terrà conto della possibilità dello studente :

- di raggiungere gli obiettivi essenziali delle discipline a partire dalle conoscenze, abilità e competenze pregresse, di tipo disciplinare e trasversale;
- di organizzare autonomamente lo studio, soprattutto durante i mesi estivi, ricorrendo eventualmente alla frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola, compatibilmente con le risorse finanziarie in dotazione.

La sospensione del giudizio finale è indicata nel tabellone con la sola indicazione “**SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**” senza i voti delle discipline, i quali vengono comunque riportati sul verbale dello scrutinio e sul registro generale dei voti.

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie”.(Art. 4, DPR 122/2009).

Insufficienze allo scrutinio finale.

I Consigli di classe possono deliberare la sospensione del giudizio in presenza di: non più di tre insufficienze non gravi, di cui almeno una recuperabile con lo studio individuale. Tra le insufficienze di cui al punto a) deve figurarne almeno una con voto cinque.

Per garantire il successo scolastico a tutti e a ciascuno, saranno attuate le seguenti iniziative:

- sportello didattico per attività di recupero/potenziamento
- al termine dell'anno scolastico, compatibilmente con le risorse finanziarie, saranno attivati corsi di recupero
- I corsi di recupero saranno curati dai docenti delle discipline interessate che si dichiareranno disponibili, con precedenza ai docenti delle classi a cui appartengono.

I corsi saranno organizzati:

- per classe in presenza di più di SEI alunni;
- per classi parallele in presenza di meno di SEI alunni e fino ad un massimo di DODICI. Contemporaneamente, la Scuola provvede a comunicare tale decisione alle singole famiglie, indicando tempi e modalità di organizzazione delle attività di recupero. Le comunicazioni saranno consegnate ai genitori in un apposito incontro che si terrà al termine degli scrutini.

Nel caso in cui i genitori non intendano avvalersi di tali attività, sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione formale con cui si assumono la diretta responsabilità del recupero.

Le verifiche saranno curate dai docenti delle discipline interessate, titolari nella classe, con l'assistenza di altri componenti del Consiglio di classe.

I Consigli di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi, per l'anno scolastico in corso nell'ultima decade agosto procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e nelle classi del secondo biennio, l'assegnazione del credito scolastico

Tutte le operazioni dovranno concludersi entro e non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo con pubblicazione dei risultati degli scrutini all'Albo dell'Istituto al termine di tutti i Consigli di classe.

VALUTAZIONE CLASSI NUOVI PROFESSIONALI (art3, c 3, D.Lgs 61/17)

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DEL P.F.I. AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO (BIENNIO E TRIENNIO) - ai sensi delle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

1. Il Consiglio di classe accerta la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati dal collegio dei docenti.

a) Se lo studente ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga:

- l'anno scolastico non è valido;
- la mancata frequenza è segnalata all'autorità competente ove ne ricorrano gli estremi;

- il CdC valuta l'opportunità di un eventuale ri-orientamento;
- il CdC non redige la certificazione delle competenze;
- in caso di re-iscrizione, anche d'ufficio, nello stesso istituto nell'anno scolastico successivo sarà redatto un nuovo P.F.I..

b) Se lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga si passa al punto successivo.

2. Il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.

b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

- partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi;

Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento.

In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Alunni con disabilità

Riferimento normativo: legge 104/1992 e art.10 DPR 122 del 22/06/2009 – Regolamento sulla valutazione.

L'inclusione degli alunni con disabilità sarà garantita nel pieno rispetto delle norme di legge e con le seguenti modalità:

le finalità e gli obiettivi educativi della programmazione educativa e didattica annuale di ogni Consiglio di Classe si riferiscono sia ai normodotati che agli alunni diversamente abili per i quali, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale, possono essere previsti obiettivi didattici, strategie e contenuti diversificati;

gli alunni con disabilità opereranno, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe e saranno sottoposti, alle stesse cadenze dell'intero gruppo classe, a prove di verifica e di valutazione;

Periodicamente il gruppo H verificherà le attività svolte e i risultati raggiunti provvedendo ad integrare il percorso formativo.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Riferimento normativo Legge 170 dell'8/10/2010 seguito da decreto attuativo n°5669 del 12/07/2011 ed allegate linee guida.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate dall'ASL la scuola provvederà all'elaborazione di un piano didattico personalizzato all'interno del quale saranno previste, sulla base di indicazioni e prescrizioni mediche redatte da medici convenzionati con l'ASL.

Per essi saranno adottati i seguenti accorgimenti, da essere rapportati ai diversi DSA:

Prolungamento dei tempi per le prove scritte; Interrogazioni programmate; Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni; Valutazione dei compiti scritti che non tengono conto degli errori ortografici; Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma; Predisposizione di schede di verifica, eventualmente a risposta multipla e/o a completamento, a seconda della tipologia specifica.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (a.s. 2024/2025)

In base a quanto indicato nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V

nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 -- 12	12 -- 13	14 -- 15

Si ricorda che:

- ❖ Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a **sei** decimi.
- ❖ Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato la studentessa o lo studente deve conseguire votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- ❖ Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ❖ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) **il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi (art. 1 C. 1 LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150)**; inoltre, in presenza della condizione precedente, voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, dovrà registrare elementi positivi in almeno **TRE** delle voci seguenti e:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
2. assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo (**Numero assenze minore di 25 giorni**);
3. frequenza agli stages di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) con assiduità e risultati soddisfacenti;
4. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici (rappresentante in seno al Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale
5. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF (PON, PNRR; ecc.);
6. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato, culturali, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato e ogni altra qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato;
7. l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero di altre attività, valutate dalla scuola secondo le modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima per come afferma l'art. 8 della OM n. 26 del 15 marzo 2007.

b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto a), potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione più che sufficiente in tutte le prove di recupero.

c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

ALLEGATO 1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DIPARTIMENTO ASSE DEI LINGUAGGI

I.I.S. - IPSIA – ITI “ EZIO ALETTI” – ITS “FILANGIERI” TREBISACCE (CS)

Scheda di valutazione PRIMO BIENNIO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno _____

□

Griglia di valutazione per la PROVA SCRITTA -**classe prima**
(testo narrativo, descrittivo, lettera, diario)

Indicatori	Requisito assente	Requisito modesto	Requisito accettabile	Requisito buono	Requisito ottimale
PERTINENZA ALLA TRACCIA <i>Livello di conoscenza della questione e degli argomenti connessi</i>	0,5 Contenuti errati, incompleti	1 Contenuti parziali, limitati, sviluppati in modo semplicistico	1,5 Contenuti abbastanza pertinenti	2 Contenuti pertinenti e abbastanza completi	2,5 Contenuti pertinenti ed esaurienti
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO <i>Costruzione di un discorso ordinato coerente da cui emerge chiaramente l'idea centrale</i>	0,5 Poco comprensibile, non sempre chiara, Disordinata e incoerente	1 Elementare e semplicistica	1,5 Comprensibile, ma troppo sintetica.	2 Comprensibile e lineare	2,5 Chiara, sempre coerente e coesa
			Comprensibile, ma poco sintetica e lineare		
LESSICO	0 Improprio, ripetitivo	0,5 Comune, a volte improprio	1 Abbastanza pertinente, semplice ed uniforme	1,5 Pertinente	2 Pertinente, ricco, ricercato
CORRETTEZZA FORMALE <i>Correttezza ortografica, morfologica sintattica, lessicale, Uso corretto delle punteggiatura</i>	1 Con errori gravi e diffusi	1,5 Con errori diffusi.	2 Con pochi errori e non molto gravi	2,5 Abbastanza corretta	3 Corretta
		Testo privo di errori, ma troppo breve per una corretta valutazione			
Eventuali suggerimenti e/o osservazioni		VOTO:			

PROVA SCRITTA DI _____

Alunna/o: _____

Classe: 2a Sez.: ___ - Data: __. __. 202__

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione per la PROVA SCRITTA -**classe seconda** (testo poetico, descrittivo, lettera, diario)

Indicatori	Requisito assente	Requisito modesto	Requisito accettabile	Requisito buono	Requisito ottimale
PERTINENZA ALLA TRACCIA <i>Livello di conoscenza della questione e degli argomenti connessi</i>	0,5 Contenuti errati, incompleti	1 Contenuti parziali, limitati, sviluppati in modo semplicistico	1,5 Contenuti abbastanza pertinenti	2 Contenuti pertinenti e abbastanza completi	2,5 Contenuti pertinenti ed esaurienti
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO <i>Costruzione di un discorso ordinato coerente da cui emerge chiaramente l'idea centrale</i>	0,5 Poco comprensibile, non sempre chiara. Disordinata e incoerente	1 Elementare e semplicistica	1,5 Comprensibile, ma troppo sintetica. Comprensibile, ma poco sintetica e lineare	2 Comprensibile e lineare	2,5 Chiara, sempre coerente e coesa
CORRETTEZZA FORMALE <i>Correttezza ortografica, morfologica sintattica, lessicale. Uso corretto della punteggiatura</i>	1 Con errori gravi e diffusi	1,5 Con errori diffusi. Testo privo di errori, ma troppo breve per una corretta valutazione	2 Con pochi errori e non molto gravi	2,5 Abbastanza corretta	3 Corretta
APPORTO PERSONALE <i>Capacità di elaborare un personale punto di vista mediante argomentazioni motivate</i>	0 Assente	0,5 Spunti personali insufficienti	1 Spunti personali presenti, ma poco sviluppati	1,5 Giudizi quasi sempre motivati	2 Giudizi motivati

Eventuali suggerimenti e/o osservazioni

VOTO:

GRIGLIA di VALUTAZIONE ITALIANO - STORIA

VOTO	DESCRITTORI		
(Livello)	Conoscenze	Competenze	Abilità
		Utilizzare la lingua italiana come elemento essenziale dell'identità degli studenti e mezzo di accesso alla conoscenza letteraria e storica	
1 Nullo	Non conosce gli argomenti svolti	Non evidenziate	Non si relaziona con l'interlocutore e non si esprime in rapporto all'argomento richiesto.
2-3 Scarso	Conosce gli argomenti in modo gravemente lacunoso	Non è in grado di applicare e di riutilizzare le conoscenze minime e commette gravi errori.	Produce testi orali e/o scritti gravemente scorretti e non pertinenti alle tracce predisposte. Non effettua analisi.
4 Gravemente insufficiente	Conosce gli argomenti in modo frammentario e confuso	Se guidato riutilizza e applica le conoscenze minime commettendo errori semantici.	Produce testi orali e/o scritti con numerosi errori ortografici, morfosintattici e lessicali. Effettua analisi e sintesi scorrette.
5 Insufficiente	Conosce gli argomenti in modo schematico e superficiale	Commette diversi errori nella riutilizzazione e applicazione delle conoscenze e nella gestione di situazioni semplici.	Produce testi orali e/o scritti con imprecisioni formali e lessicali. Effettua analisi e sintesi parziali
6 Sufficiente	Conosce gli argomenti in modo essenziale e complessivamente appropriato.	Riutilizza e applica le conoscenze di base in modo sostanzialmente corretto.	Produce testi orali e/o scritti completamente corretti pur con svariate imprecisioni. Effettua analisi e sintesi semplici se guidato.
7 Discreto	Conosce gli argomenti in modo globalmente corretto.	Riutilizza e applica le conoscenze in modo autonomo e abbastanza corretto.	Produce testi orali e/o scritti linguisticamente abbastanza corretti, pur con qualche imprecisione. Effettua analisi e sintesi abbastanza coerenti.
8 Buono	Conosce gli argomenti in modo completo e corretto.	Riutilizza e applica le conoscenze in modo corretto e autonomo.	Produce testi orali e/o scritti utilizzando il lessico in modo preciso e pertinente. Effettua analisi e sintesi coerenti e autonome.
9 Ottimo	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico.	Riutilizza e applica le conoscenze in modo corretto e autonomo in contesti non noti.	Produce testi orali e/o scritti con un lessico ricco ed accurato. Effettua analisi e sintesi in modo rigoroso e personale.
10 Eccellente	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico con apporti personali e rielaborativi.	Riutilizza e rielabora le conoscenze in modo corretto e autonomo con apporti personali e in contesti non noti e complessi.	Produce testi orali e/o scritti con un lessico ricco, accurato e personale. Effettua analisi e sintesi in modo rigoroso, critico ed originale esprimendo valutazioni argomentate

I.I.S. - IPSIA – ITI “ EZIO ALETTI” ITS “ FILANGIERI”- TREBISACCE (CS)

Scheda di valutazione Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il candidato _____

Classe _____ Sez. _____ Data _____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva	8	
	Disorganizzata e incoerente	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna e trattazione esauriente e articolata.	10	
	Sicura e completa aderenza alla consegna e trattazione corretta rispetto ai vincoli posti nella consegna .	8	
	Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
	Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
	Inadeguata aderenza alla consegna e/o trattazione carente rispetto ai vincoli posti nella consegna.	2	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
	Buona comprensione del testo.	8	
	Comprensione sostanziale del testo.	6	
	Comprensione parziale del testo.	4	
	Inadeguata comprensione del testo.	2	
- Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza sia le strutture retoriche e stilistiche sia la loro funzione comunicativa.	10	
	Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
	Conosce le strutture retoriche e stilistiche anche se le applica con qualche incertezza.	6	
	Dimostra un’inadeguata conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un’applicazione confusa.	4	
	Non riesce a cogliere l’aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
- Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e spunti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Sufficienti spunti di riflessione e di contestualizzazione.	6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
	Inadeguata riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
		TOTALE	/100

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

.I.I.S. - IPSIA – ITI “ EZIO ALETTI” ITS “ FILANGIERI”- TREBISACCE (CS)

Scheda di valutazione Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il candidato _____ **Classe** _____ **Sez.** _____ **Data** _____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva.	8	
	Disorganizzata e incoerente.	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite e sviluppate con efficacia.	10	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate con chiarezza e sviluppate in modo adeguato.	8	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate in maniera accettabile e sviluppate in modo essenziale.	6	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate in maniera approssimativa e sviluppate superficialmente.	4	
	La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono carenti.	2	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	15	
	La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	12	
	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
	La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	6	
	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è inadeguato.	3	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, dimostrando un'ottima capacità di approfondimento culturale.	15	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo appropriato, dimostrando una buona capacità di approfondimento culturale.	12	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo adeguato, con semplici riferimenti culturali.	9	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo superficiale con pochi riferimenti culturali.	6	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo disorganico e con scarsi/senza riferimenti culturali.	3	
TOTALE			/100

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

I.I.S. - IPSIA – ITI “ EZIO ALETTI” ITS “ FILANGIERI”- TREBISACCE (CS)

Scheda di valutazione Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Classe _____ Sez. _____ Data _____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva.	8	
	Disorganizzata e incoerente.	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	10	
	Completa aderenza alla traccia e/o trattazione adeguata.	8	
	Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	6	
	Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione superficiale.	4	
	Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2	
- Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nello sviluppo delle informazioni.	15	
	Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	12	
	Esposizione semplice, lineare ed essenziale nello sviluppo delle informazioni.	9	
	Esposizione coerente ma ripetitiva nello sviluppo delle informazioni.	6	
	Esposizione disordinata e ripetitiva.	3	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	15	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	12	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali essenziali.	9	
	Conoscenze denotative, presenza pochi riferimenti culturali.	6	
	Conoscenze lacunose e con scarsi/senza riferimenti culturali.	3	
TOTALE			/100

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RUBRICA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

PRIMO LIVELLO: nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa ed incerta o superficiale analisi di un insieme (argomento, documento, testo).

QUARTO LIVELLO (sufficienza): possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere abbastanza correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: conoscenza piuttosto approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi generalmente complete.

SESTO LIVELLO: conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

SCARSO	(voto 2-3)	1° livello
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	(voto 4)	2° livello
INSUFFICIENTE	(voto 5)	3° livello
SUFFICIENTE	(voto 6)	4° livello
DISCRETO	(voto 7)	5° livello
BUONO	(voto 8)	6° livello
OTTIMO	(voto 9-10)	7° livello

ASSE MATEMATICO

Rubrica di valutazione per competenze – Asse Matematico – Indirizzi Tecnico

Competenze (Linee guida istituti tecnici settore tecnologico D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3):

Primo biennio

- *Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;*
- *Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;*
- *Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;*
- *Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.*

Secondo biennio e quinto anno

- *Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;*
- *Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;*
- *Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;*
- *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;*
- *Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.*

Dimensione	Livello/Peso			
	Iniziale/1	Base/2	Intermedio/3	Avanzato/4
Comprendere il testo del problema e/o l'esercizio.	Comprende superficialmente il testo senza individuare le informazioni significative.	Comprende il testo individuando solo alcune informazioni significative.	Comprende il testo individuando tutte le informazioni significative.	Comprende a fondo il testo individuando tutte e solo le informazioni significative.
Utilizzare strategie risolutive.	Solo guidato, elabora strategie risolutive.	Elabora autonomamente semplici strategie risolutive.	Elabora autonomamente strategie risolutive.	Elabora autonomamente e con creatività strategie risolutive.
Applicare relazioni, proprietà, procedimenti.	Applica in modo incerto la procedura risolutiva senza mantenere il controllo né sul processo né sui risultati.	Applica la procedura risolutiva senza mantenere il controllo né sul processo né sui risultati.	Applica con sicurezza la procedura risolutiva mantenendo il controllo sul processo ma no sui risultati.	Applica rigorosamente la procedura risolutiva mantenendo il controllo sia sul processo, sia sui risultati.
Descrivere le procedure applicate.	Descrive poco accuratamente la procedura applicata.	Descrive la procedura applicata.	Descrive e giustifica la procedura applicata.	Descrive e giustifica accuratamente la procedura applicata .
Utilizza oggetti matematici nelle diverse forme.	Utilizza oggetti matematici in forme diverse solo guidato.	Utilizza oggetti matematici in forme diverse, in maniera non sempre precisa.	Utilizza oggetti matematici in forme diverse in modo corretto e preciso.	Utilizza oggetti matematici in forme diverse in modo

Autonomia nel lavoro.

Fornisce il suo contributo se stimolato.

Fornisce quasi sempre il suo contributo.

Fornisce il suo contributo.

consapevole e maturo.

Fornisce il suo contributo in modo creativo e originale.

Calcolo del livello per competenze

$$p = \sum \text{peso} \cdot \text{numero descrittore}$$

Corrispondenza del livello

$p = \text{somma dei pesi}$	Livello corrispondente
$6 \leq p \leq 12$	Iniziale
$12 < p \leq 16$	Base
$16 < p \leq 20$	Intermedio
$20 < p \leq 24$	Avanzato

Valutazione in decimi

$$V = \frac{p \cdot 10}{24}$$

Il valore così ottenuto sarà approssimato all'intero successivo nel caso di decimale maggiore di 5, per decimali maggiori o uguali a 3 sarà assegnato il mezzo voto, negli altri casi la valutazione considererà solo la parte intera.

Rubrica di valutazione per competenze – Asse Matematico – Indirizzi Professionale

Competenze (ALLEGATO 1 DEL D. LGL. 61/2017):

- *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;*
- *Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;*
- *Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.*

Dimensione	Livello/Peso			
	Iniziale/1	Base/2	Intermedio/3	Avanzato/4
Comprendere il testo del problema e/o l'esercizio.	Comprende superficialmente il testo senza individuare le informazioni significative.	Comprende il testo individuando solo alcune informazioni significative.	Comprende il testo individuando tutte le informazioni significative.	Comprende a fondo il testo individuando tutte e solo le informazioni significative.
Utilizzare strategie risolutive.	Solo guidato, elabora strategie risolutive.	Elabora autonomamente semplici strategie risolutive.	Elabora autonomamente strategie risolutive.	Elabora autonomamente e con creatività strategie risolutive.
Applicare relazioni, proprietà, procedimenti.	Applica in modo incerto la procedura risolutiva senza mantenere il controllo né sul processo né sui risultati.	Applica la procedura risolutiva senza mantenere il controllo né sul processo né sui risultati.	Applica con sicurezza la procedura risolutiva mantenendo il controllo sul processo ma no sui risultati.	Applica rigorosamente la procedura risolutiva mantenendo il controllo sia sul processo, sia sui risultati.
Descrivere le procedure applicate.	Descrive poco accuratamente la procedura applicata.	Descrive la procedura applicata.	Descrive e giustifica la procedura applicata.	Descrive e giustifica accuratamente la procedura applicata .
Utilizza oggetti matematici nelle diverse forme.	Utilizza oggetti matematici in forme diverse solo guidato.	Utilizza oggetti matematici in forme diverse, in maniera non sempre precisa.	Utilizza oggetti matematici in forme diverse in modo corretto e preciso.	Utilizza oggetti matematici in forme diverse in modo consapevole e maturo.
Autonomia nel lavoro.	Fornisce il suo contributo se stimolato.	Fornisce quasi sempre il suo contributo.	Fornisce il suo contributo.	Fornisce il suo contributo in modo creativo e originale.

Calcolo del livello per competenze

$$p = \sum \text{peso} \cdot \text{numerodescrittori}$$

Corrispondenza del livello

$p = \text{somma dei pesi}$	Livello corrispondente
$6 \leq p \leq 12$	Iniziale
$12 < p \leq 16$	Base
$16 < p \leq 20$	Intermedio
$20 < p \leq 24$	Avanzato

Valutazione in decimi

$$V = \frac{p \cdot 10}{24}$$

Il valore così ottenuto sarà approssimato all'intero successivo nel caso di decimale maggiore di 5, per decimali maggiori o uguali a 3 sarà assegnato il mezzo voto, negli altri casi la valutazione considererà solo la parte intera.

**DIPARTIMENTO DI ENOGASTONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
RUBRICA DI VALUTAZIONE**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE ENOGASTRONOMIA

Dimensione	Livelli/Peso			
	Iniziale/1	Base/2	Intermedio/3	Avanzato/4
Dimensione 1 Comprendere il Testo del problema o contesto operativo proposto	Comprensione frammentaria e parziale aderenza alla consegna	Comprensione essenziale e sostanziale aderenza alla consegna	Comprensione corretta rispetto ai vincoli posti nella consegna	Comprensione corretta, esauriente e approfondita rispetto ai vincoli posti nella consegna
Dimensione 2 Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite ma con qualche difficoltà	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, collegandole adeguatamente tra le discipline	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Dimensione 3 Descrivere e applicare tecniche e procedure specifiche della disciplina	Descrive e applica procedure e tecniche Con difficoltà e in modo stentato	Descrive e applica procedure e tecniche in modo autonomo ma elementare	Descrive e applica procedure e tecniche nel complesso correttamente	Descrive e applica procedure e tecniche in modo corretto, autonomo ed efficace
Dimensione 4 Utilizzare strategie risolutive	Elabora strategie risolutive solo se guidato	Elabora autonomamente semplici strategie risolutive.	Elabora autonomamente strategie risolutive	Elabora autonomamente e con creatività strategie risolutive.
Dimensione 5 Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	Si esprime nel complesso correttamente utilizzando un lessico adeguato	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico appropriato	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico ricco ed articolato
Dimensione 6 Responsabilità, attenzione e autonomia	Si mostra distratto e immaturo. Non sa lavorare in autonomia né in gruppo.	Si mostra adeguatamente attento e responsabile, anche nei lavori di gruppo. Lavora in autonomia ma a volte necessita di essere guidato.	Sempre attento e concentrato. Abbastanza responsabile e autonomo. Offre contributi e idee significativi nei lavori di gruppo.	Sempre attento e concentrato. Ha un elevato senso di responsabilità e una notevole autonomia. Offre contributi significativi e idee originali nei lavori di gruppo.

Corrispondenza del livello

$p = \text{somma dei pesi}$	Livello corrispondente
$6 \leq p \leq 12$	Iniziale
$12 < p \leq 16$	Base
$16 < p \leq 20$	Intermedio
$20 < p \leq 24$	Avanzato

Valutazione in decimi

$$V = \frac{p \cdot 10}{24}$$

Il valore così ottenuto sarà approssimato all'intero successivo nel caso di decimale maggiore di 5, per decimali maggiori o uguali a 3 sarà assegnato il mezzo voto, negli altri casi la valutazione considererà solo la parte intera.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IDA ENOGASTRONOMIA

Competenze

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Punti tot. 3 COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione frammentaria e parziale aderenza alla consegna	1	
	Comprensione essenziale e sostanziale aderenza alla consegna	2	
	Comprensione esauriente e corretta rispetto ai vincoli posti nella consegna	3	
Punti tot.6 PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	Dimostra una scarsa conoscenza dei nuclei tematici fondamentali di riferimento	1	
	Dimostra una parziale conoscenza dei nuclei tematici fondamentali di riferimento	2	
	Dimostra un'essenziale conoscenza dei nuclei tematici fondamentali di riferimento	3	
	Dimostra una sostanziale conoscenza dei nuclei tematici fondamentali di riferimento	4	
	Dimostra una buona padronanza dei nuclei tematici fondamentali di riferimento	5	
	Dimostra una sicura e completa padronanza dei nuclei tematici fondamentali di riferimento	6	
Punti tot.8 PADRONANZA delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	Rilevazione delle problematiche scarsa ed elaborazione con errori. Improprie le competenze tecnico-professionali rispetto alle richieste	1	
	Rilevazione delle problematiche frammentaria ed elaborazione insufficiente. Inadeguate le competenze tecnico-professionali rispetto alle richieste	2	
	Rilevazione delle problematiche mediocri ed elaborazione superficiale. Parziali le competenze tecnico-professionali rispetto alle richieste	3	
	Rilevazione delle problematiche sufficiente ed elaborazione semplice. Corretta applicazione delle competenze tecnico-professionali in contesti noti	4	
	Rilevazione delle problematiche corretta ed elaborazione adeguata. Applicazione autonoma delle competenze tecnico-professionali in contesti noti	5	
	Rilevazione delle problematiche discreta ed elaborazione efficace. Applicazione efficiente delle competenze tecnico-professionali	6	
	Rilevazione delle problematiche buona ed elaborazione appropriata. Applicazione delle competenze tecnico-professionali efficiente e sicura	7	
	Padronanza nella rilevazione delle problematiche ed elaborazione esauriente. Applicazione delle competenze tecnico-professionali efficiente, sicura e creativa	8	
Punti tot.3 Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Collega e sintetizza in modo superficiale e utilizza una terminologia generica	1	
	Collega e sintetizza in modo adeguato e utilizza una terminologia, nel complesso, semplice e corretta	2	
	Collega e sintetizza in modo convincente e appropriato, utilizzando un linguaggio tecnico, preciso e specifico	3	
	Totale		

Voto in decimi = (Totale/2) = _____

• **RUBRICA DI VALUTAZIONE SERVIZI COMMERCIALI**

Dimensione	Livelli/Peso			
	Iniziale/1	Base/2	Intermedio/3	Avanzato/4
Comprendere il testo del problema.	Comprende superficialmente il testo del problema senza individuare le informazioni significative.	Comprende il testo del problema individuando solo alcune informazioni significative.	Comprende il testo del problema individuando tutte le informazioni significative.	Comprende a fondo il testo del problema individuando tutte e solo le informazioni significative.
Utilizzare strategie risolutive	Solo guidato, elabora strategie risolutive.	Elabora autonomamente semplici strategie risolutive.	Elabora autonomamente strategie risolutive	Elabora autonomamente e con creatività strategie risolutive
Applicare relazioni, proprietà, procedimenti	Applica in modo incerto la procedura risolutiva senza mantenere il controllo né sul processo né sui risultati.	Applica la procedura risolutiva senza mantenere il controllo né sul processo né sui risultati.	Applica con sicurezza la procedura risolutiva mantenendo il controllo sul processo ma no sui risultati.	Applica rigorosamente la procedura risolutiva mantenendo il controllo sia sul processo, sia sui risultati
Descrivere le procedure applicate	Descrive poco accuratamente la procedura applicata e non sa giustificare i passaggi.	Descrive la procedura applicata, ma non sa giustificare i passaggi.	Descrive la procedura applicata e giustifica i passaggi con superficialità.	Descrive accuratamente la procedura applicata e giustifica i passaggi con precisione.
Rappresentare funzioni al computer	Rappresenta funzional computer e le usa per analizzare il problema solo guidato.	Rappresenta funzioni al computer le usa per analizzare il problema in modo corretto, ma non sempre preciso.	Rappresenta funzioni al computer le usa per analizzare il problema in modo corretto e preciso.	Rappresenta funzioni al computer per analizzare il problema in modo consapevole e maturo.
Collaborare con i compagni.	Fornisce il suo contributo se stimolato.	Fornisce quasi sempre il suo contributo.	Fornisce il suo contributo	Fornisce il suo contributo in modo creativo e originale

Corrispondenza del livello

<i>p</i> =somma dei pesi	Livello corrispondente
$9 \leq p \leq 12$	Iniziale
$12 < p \leq 16$	Base
$16 < p \leq 20$	Intermedio
$20 < p \leq 24$	Avanzato

Valutazione in decimi

$$v = \frac{p \cdot 10}{24}$$

Il valore così ottenuto sarà approssimato all'intero successivo nel caso di decimale maggiore di 5, per decimali maggiori o uguali a 3 sarà assegnato il mezzo voto, negli altri casi la valutazione considererà solo la parte intera

RUBRICA DI VALUTAZIONE – Sanità e ass.sociale.

Dimensione	Livelli/Peso			
	Iniziale/1	Base /2	Intermedio/3	Avanzato/4
Comprendere il testo del problema	Comprende superficialmente il testo senza individuare le informazioni significative	Comprende il testo individuando solo alcune informazioni significative	Comprende il testo individuando molte informazioni significative	Comprende a fondo il testo individuando tutte le informazioni significative
Utilizzare strategie risolutive	Elabora strategie risolutive solo se guidato.	Elabora autonomamente semplici strategie risolutive	Elabora autonomamente strategie risolutive più complesse	Elabora autonomamente con creatività strategie risolutive
Utilizzare e trasferire le proprie conoscenze con rielaborazione e approfondimento	Utilizza non sufficientemente le proprie conoscenze, sviluppando solo parzialmente i suoi apprendimenti	Applica conoscenze essenziali in situazioni nuove e non sempre con un'adeguata rielaborazione	Applica saperi e abilità in contesti nuovi adattandoli e rielaborandoli e individuando collegamenti	Ha un'eccellente capacità di applicare le proprie conoscenze in contesti nuovi con un'adeguata rielaborazione e individuando i collegamenti
Descrivere metodologie e strumenti applicati	Descrive con scarsa coerenza metodologie e strumenti	Descrive sufficientemente metodologie e strumenti	Descrive in maniera coerente metodologie e strumenti	Descrive in maniera coerente e articolata metodologie e strumenti
Correttezza e attenzione durante lo svolgimento delle prove. Capacità di lavorare in gruppo	Fornisce il suo contributo solo se stimolato	Fornisce contributi personali ma non sempre in maniera autonoma	Fornisce sempre il suo contributo e si relaziona in maniera costante	Fornisce il suo contributo nelle relazioni in modo creativo e originale
Capacità argomentativa	Presenta l'argomento con l'uso di un linguaggio non appropriato, in modo frammentario e con errori	Tratta l'argomento proposto con qualche incompletezza dimostrando anche incertezze	Argomenta correttamente se pur con qualche imprecisione	Tratta l'argomento proposto in maniera completa e con proprietà di linguaggio

Corrispondenza del livello

<i>p</i> =somma dei pesi	Livello corrispondente
$9 \leq p \leq 12$	Iniziale
$12 < p \leq 16$	Base
$16 < p \leq 20$	Intermedio
$20 < p \leq 24$	Avanzato

Valutazione in decimi

$$V = \frac{p \cdot 10}{24}$$

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE – MANUTENZIONE E ASS. TECNICA

Competenze:

Rubrica per competenze

Dimensione	Livelli peso				Punteggio
	Iniziale 1	Base 2	Intermedio 3	Avanzato 4	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	Non conosce le regole e procedimenti	Conoscenza superficiale delle regole, incertezze nel procedimento	Conosce le regole e le applica in modo acritico (mnemonico)	Conosce le regole ed i procedimenti e li applica con sicurezza	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Uso superficiale e lacunoso	Uso molto parziale dei simboli/termini (non sempre appropriati)	Uso parziale dei simboli/termini (non sempre appropriati)	Corretta applicazione della simbologia/terminologia normative	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	Non ha piena conoscenza dei concetti chiave	Comprensione superficiale dei concetti chiave, esposizione imprecise	Comprensione dei concetti chiave, esposizione frammentaria	Comprensione dei concetti chiave, esposizione organica ed esauriente.	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non propone nessuna soluzione	Propone soluzioni standard	Propone soluzioni quasi standard	Svilupa soluzioni originali con ampi e approfonditi collegamenti	
Capacità di rielaborazione e organicità.	Elabora in modo superficiale	Elabora in modo semplice e con scelte adeguate	Elabora in modo personale con qualche spunto di originalità	Elabora in modo personale e critico, con spunti di originalità	
Applicare le norme e le leggi anche nel rispetto della sicurezza.	Opera non in sicurezza, nel rispetto delle norme della salute e dei luoghi di lavoro.	Opera in modo incerto per la sicurezza, nel rispetto delle norme della salute e dei luoghi di lavoro.	Opera in modo accettabile, nel rispetto delle norme della salute e dei luoghi di lavoro.	Opera in modo sicuro, nel rispetto delle norme della salute e dei luoghi di lavoro.	
				TOT.	
				Livello	

Corrispondenza del livello

$p = \text{somma dei pesi}$

Livello corrispondente

$9 \leq p \leq 12$	Iniziale
$12 < p \leq 16$	Base
$16 < p \leq 20$	Intermedio
$20 < p \leq 24$	Avanzato

Valutazione in decimi

$$V = \frac{p \cdot 10}{24}$$

Il valore così ottenuto sarà approssimato all'intero successivo nel caso di decimale maggiore di 5, per decimali maggiori o uguali a 3 sarà assegnato il mezzo voto, negli altri casi la valutazione considererà solo la parte intera

ASSE TECNOLOGICO SCIENTIFICO

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Dimensione	Livelli/Peso			
	<i>Iniziale/1</i>	<i>Base/2</i>	<i>Intermedio/3</i>	<i>Avanzato/4</i>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Possiede conoscenze dei contenuti scarse o parziali che utilizza in maniera poco pertinente e frammentaria.	Possiede conoscenze essenziali ed è in grado di utilizzare informazioni di base pertinenti a svolgere la consegna.	Possiede conoscenze dei contenuti fondamentali in modo più che soddisfacente ed è in grado di utilizzare informazioni utili e pertinenti a svolgere la consegna	Possiede conoscenze dei contenuti complete e approfondite ed è in grado di ricavare da ricerca personale informazioni utili e pertinenti a svolgere le consegna.
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova; uso degli strumenti e delle tecnologie e norme di sicurezza	Possiede competenze tecnico professionali lacunose. Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo inadeguato ed opera in modo non appropriato rispetto alle norme di sicurezza	Possiede competenze tecnico professionali parziali. Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità commettendo vari errori procedurali	Possiede competenze tecnico professionali adeguate a svolgere la consegna. Usa strumenti e tecnologie con discreta manualità e precisione commettendo qualche errore procedurale	Possiede competenze tecnico professionali dettagliate ed esaurienti. Usa strumenti e tecnologie con piena manualità precisione, destrezza ed efficienza, senza errori procedurali
Completezza nello svolgimento del quesito/consegna proposto, coerenza/correttezza dei risultati	Svolge il quesito /consegna proposto in modo sommario incompleto e/o inesatto	Svolge il quesito /consegna proposto in modo sostanzialmente corretto ma incompleto in alcune parti	Svolge il quesito/consegna proposto in modo adeguato, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna	Svolge il quesito proposto in modo dettagliato, esauriente, pienamente rispondente ai parametri della consegna
Uso del linguaggio specifico	Utilizza un linguaggio specifico non appropriato e lacunoso	Mostra di possedere un minimo lessico specifico	Soddisfacente padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e i tecnicismi	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici e i tecnicismi in modo pertinente
Analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte	L'analisi e la comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte è incompleta e /o inesatto	L' Analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte è parziale e sufficientemente coerente	L' Analisi e la comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte è adeguata ed abbastanza coerente	L' Analisi e la comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte è dettagliata ed esauriente
Rispetto dei tempi e autonomia nel lavoro	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha disperso il suo tempo; fornisce il suo contributo solo se stimolato	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa; è sufficientemente autonomo nel lavoro	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è di poco più ampio di quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione; ha una buona autonomia nel lavoro	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione; è pienamente autonomo e originale nel lavoro

Griglia di valutazione prove scritte

Asse scientifico, tecnologico, professionale – indirizzi AFM, SIA, TURISMO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO			Punteggio
		Prima parte	Quesito n.	Quesito n.	
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> Non risponde o risponde in modo superficiale e generico 	0,25	0,25	0,25	Max 3
	<ul style="list-style-type: none"> Conosce nelle linee generali i contenuti e applica correttamente le competenze minime 	1	0,50	0,50	
	<ul style="list-style-type: none"> Risponde in modo coerente, corretto e approfondito 	1,5	0,75	0,75	
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	<ul style="list-style-type: none"> Non è in grado di utilizzare le informazioni 	0,25	0,25	0,25	Max 3
	<ul style="list-style-type: none"> Tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni 	1	0,50	0,50	
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende, analizza e utilizza dati e metodologie specifiche ai problemi proposti 	1,5	0,75	0,75	
3. Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	<ul style="list-style-type: none"> Elenca semplicemente le nozioni assimilate ma compie procedimenti logici efficaci 	0,25	0,25	0,25	Max 2
	<ul style="list-style-type: none"> Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo 	0,5	0,25	0,25	
	<ul style="list-style-type: none"> Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci e organiche 	1	0,5	0,5	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"> Tratta con espressioni improprie e errori diffusi 	0,25	0,25	0,25	Max 2
	<ul style="list-style-type: none"> Sa usare un linguaggio specifico complessivamente adeguato e corretto 	0,5	0,25	0,25	
	<ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo chiaro e corretto con padronanza del lessico e della terminologia specifica 	1	0,5	0,5	
Punteggio parziale	(sommare i valori assegnati di ogni colonna)				
Voto max 10/10		5	2,5	2,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI (biennio)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCENZE	Contenuti disciplinari <i>(max 5 punti)</i>	Completi e approfonditi	5	-----
		Esaurienti	4,5	
		Adeguati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali e confusi	2	
		Limitati e lacunosi	1,5	
		Gravemente lacunosi	0,5-1	
ABILITA'	Esposizione Padronanza Strumenti espressivi <i>(max 2,5 punti)</i>	Esposizione organizzata, curata con linguaggio specifico e preciso	2,5	-----
		Lessico corretto con esposizione chiara, logica e coerente	2	
		Lessico stentato e non sempre corretto, scarsa organizzazione dell'esposizione	1,5	
		Lessico non appropriato, con gravi carenze nell'organizzazione espressiva	0,5-1	
COMPETENZE	Argomentazioni Collegamenti interdisciplinari <i>(max 2,5 punti)</i>	Argomentazione sicura e appropriata, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	-----
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	2	
		Argomentazione parziale e frammentaria	1,5	
		Argomentazione inesistente, nessun collegamento	1	
VOTO COMPLESSIVO			-----/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI -TRIENNIO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI O ASSEGNATI
CONOSCENZE	Contenuti disciplinari (max 5 punti)	Completi e approfonditi	5	-----
		Esaurienti	4,5	
		Adeguati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali e confusi	2	
		Limitati e lacunosi	1,5	
		Gravemente lacunosi	0,5-1	
ABILITA'	Esposizione Padronanza Strumenti espressivi (max 2,5 punti)	Esposizione organizzata, con linguaggio specifico estremamente chiaro e preciso. Seleziona le informazioni più opportune alla risposta da produrre rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi.	2,5	-----
		Si esprime con chiarezza e con un linguaggio tecnico specifico. Seleziona le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento, è in grado di esporre valutazioni personali.	2	
		Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia specifica in modo sostanzialmente sufficiente. Sa esporre le informazioni ed i contenuti essenziali che applica con qualche incertezza.	1,5	
		Lessico stentato e non sempre corretto, scarsa organizzazione nell'esposizione. Comprende qualche richiesta, ma non risponde in modo pertinente.	1	
		Lessico non appropriato, con gravi carenze nell'organizzazione espressiva. Non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	0,5	
COMPETENZE	Argomentazioni Collegamenti interdisciplinari (max 2,5 punti)	Argomentazione sicura e appropriata. Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi	2,5	-----
		Argomentazione adeguata, sa operare collegamenti fondamentali, anche interdisciplinari	2	
		Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non collega e non analizza in modo adeguato gli aspetti fondamentali della disciplina.	1,5	
		Individua solo qualche informazione del messaggio o del problema Individua solo occasionalmente gli elementi fondamentali di un fenomeno o di un argomento proposto.	1	
VOTO COMPLESSIVO			-----/10	

**Asse Scientifico Tecnologico - SETTORE CAT - PROGETT. -ESTIMO - TOPOGRAFIA
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

Livello	Situazione	Voto (in decimi)
<i>Nessuna conoscenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● non conosce gli argomenti proposti ● commette gravi errori ● non ha conseguito le capacità richieste 	2-3
<i>Scarse conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti ● commette gravi errori ● pur avendo conseguito alcune conoscenze non è in grado di utilizzarle, in modo autonomo, anche in compiti semplici 	4
<i>Conoscenze Superficiali</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● conosce gli argomenti proposti in modo non approfondito ● non commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite 	5
<i>Livelli minimi di conoscenze e capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● conosce gli argomenti fondamentali ● non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici ● se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni 	6
<i>Buone conoscenze e capacità di valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● conosce e comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte ● non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni ● è in grado di effettuare valutazioni autonome anche se parziali 	7-8
<i>Ottime conoscenze e capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● conosce e rielabora tutti gli argomenti proposti con approfondimenti personali e non commette errori nè imprecisioni ● sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove (sintesi) ● sa valutare criticamente contenuti e procedure (valutazioni) 	9-10

PROVA PRATICA DI LABORATORIO GENERALE

Indicatori	Livello di prestazione	punti
Competenze e abilità acquisite	Lacunose e frammentarie	0,5
	Superficiali ed elementari	1
	Semplici ma adeguate	1,5
	Precise ed esaurienti	2
	Complete ed approfondite	2,5
Abilità nell'uso della strumentazione	Confuse e lacunose	0,5
	Superficiali e mnemoniche	1
	Semplici e ordinate	1,5
	Precise e puntuali	2
	Complete e approfondite	2,5
Conoscenza delle tecniche di misura	Lacunose e frammentarie	0,5
	Superficiali ed elementari	1
	Semplici ma adeguate	1,5
	Precise ed esaurienti	2
	Complete ed approfondite	2,5
Capacità di relazionare il lavoro svolto	Assenti	0,5
	Limitati	1
	Sufficienti	1,5
	Evidenti	2
	Esaurienti	2,5
	TOTALE PUNTI	
	VOTO	

PROVA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE

Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Efficacia della comunicazione ed iter progettuale			2.5
	<input type="checkbox"/> pieno, dettagliato, esauriente	Ottimo/eccellente	2.5	
	<input type="checkbox"/> adeguato, abbastanza coerente	discreto	2	
	<input type="checkbox"/> parziale, non pienamente coerente	sufficiente / quasi sufficiente	1.5	
	<input type="checkbox"/> superficiale	mediocre	1	
	<input type="checkbox"/> incompleto, inesatto	insufficiente	0.5	
	<input type="checkbox"/> inesistente	gravemente insufficiente	0	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Qualità grafico compositiva:			4
	<input type="checkbox"/> impeccabile	Eccellente	4	
	<input type="checkbox"/> dettagliato, accurato	ottimo	3.5	
	<input type="checkbox"/> esauriente, coerente	buono	3	
	<input type="checkbox"/> adeguato	discreto	2.5	
	<input type="checkbox"/> essenziale ma coerente	più che sufficiente	2	
	<input type="checkbox"/> accettabile	sufficiente	1.5	
	<input type="checkbox"/> carente	quasi sufficiente	1	
	<input type="checkbox"/> incompleto, inesatto	insufficiente	0.5	
	<input type="checkbox"/> inesistente	gravemente insufficiente	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completezza dei contenuti:			2
	<input type="checkbox"/> completo ed accurato	Ottimo/eccellente	2	
	<input type="checkbox"/> adeguato	Discreto/ sufficiente	1.5	
	<input type="checkbox"/> accettabile	quasi sufficiente	1	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	mediocre	0.5	
	<input type="checkbox"/> incompleto	insufficiente	0	
Originalità e tempi di consegna	Aspetto creativo:			0.75
	<input type="checkbox"/> accurato e dettagliato	Ottimo/eccellente	0.75	
	<input type="checkbox"/> esatto/coerente	Discreto/più che sufficiente	0.5	

	<input type="checkbox"/> essenziale	Sufficiente	0,25	
	<input type="checkbox"/> inesistente	Insufficiente	0	
	Si impegna in modo:			
	<input type="checkbox"/> accurato e dettagliato	Ottimo/eccellente	0.75	0,75
	<input type="checkbox"/> esatto/coerente	Discreto/più che sufficiente	0.5	
	<input type="checkbox"/> essenziale	Sufficiente	0,25	
	<input type="checkbox"/> inesistente	Insufficiente	0	
Punteggio TOTALE				10
*In caso di punteggio con decimali > 0,5 il punteggio si arrotonda per eccesso.				

PROVA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Efficacia della comunicazione ed iter progettuale			3
	<input type="checkbox"/> pieno, dettagliato, esauriente	Ottimo/eccellente	3	
	<input type="checkbox"/> adeguato, abbastanza coerente	discreto	2	
	<input type="checkbox"/> parziale, non pienamente coerente	sufficiente / quasi sufficiente	1.5	
	<input type="checkbox"/> superficiale	mediocre	1	
	<input type="checkbox"/> incompleto, inesatto	insufficiente	0.5	
	<input type="checkbox"/> inesistente	gravemente insufficiente	0	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Qualità grafico compositiva:			5
	<input type="checkbox"/> impeccabile	Eccellente	5	
	<input type="checkbox"/> dettagliato, accurato	ottimo	3.5	
	<input type="checkbox"/> esauriente, coerente	buono	3	
	<input type="checkbox"/> adeguato	discreto	2.5	
	<input type="checkbox"/> essenziale ma coerente	più che sufficiente	2	
	<input type="checkbox"/> accettabile	sufficiente	1.5	
	<input type="checkbox"/> carente	quasi sufficiente	1	
	<input type="checkbox"/> incompleto, inesatto	insufficiente	0.5	
	<input type="checkbox"/> inesistente	gravemente insufficiente	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completezza dei contenuti:			2
	<input type="checkbox"/> completo ed accurato	Ottimo/eccellente	2	
	<input type="checkbox"/> adeguato	Discreto/ sufficiente	1.5	
	<input type="checkbox"/> accettabile	quasi sufficiente	1	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	mediocre	0.5	
	<input type="checkbox"/> incompleto	insufficiente	0	
	Punteggio TOTALE *In caso di punteggio con decimali > 0,5 il punteggio si arrotonda per eccesso.			10

PROVA MISTA

Tipologia mista con 6 quesiti a risposta multipla e 2 domande a risposta aperta.

Per ognuno dei 6 quesiti a risposta multipla saranno assegnati i seguenti punteggi:

INDICATORI	Punteggio
Risposta corretta	1
Risposta errata o non data	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I QUESITI A RISPOSTE APERTE

Per ognuno dei 2 quesiti a risposta aperta saranno assegnati i seguenti punteggi:

INDICATORI	Punteggio
Non risponde o risposta completamente errata Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori, esposizione molto disordinata	0
Trattazione parziale e/o con gravi errori Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	0.5
Trattazione accettabile, con qualche errore Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel procedimento risolutivo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	1
Trattazione adeguata al contesto con errori non gravi Procedimenti risolutivi con esiti corretti con qualche inesattezza; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	1.5
Trattazione esauriente e strutturata Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI GRAFICI

Allievo _____ CLASSE _____ DATA _____

Indicatori	Nulla 0-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo Eccellente 9-10
Completezza della trattazione							
Conoscenza delle norme UNI ed ISO e capacità di applicarle							
Chiarezza grafico- espositiva							
Linguaggio tecnico specifico							
TOTALE				MEDIA			

PUNTEGGIO OTTENUTO

/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE PRATICHE

Allievo _____

INDICATORI	Punti max	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
1.CONDOTTA DELL' ESERCITAZIONE (Rispetto delle norme di sicurezza e tenuta del posto di lavoro)	1	Sicura	1	
		Accettabile	0.6	
		Incerta	0.2	
2. ESATTEZZA DELLE OPERAZIONI E/O ARGOMENTAZIONI (Esecuzione disegni e schemi funzionali con rispetto delle norme)	2	Corrette e complete	2	
		Complete ma con improprietà	1.6	
		Accettabile	1.2	
		Incomplete	0.8	
		Incomplete e con improprietà	0.3	
3.LINGUAGGIO TECNICO E CORRETTEZZA APPLICAZIONI (Definizioni, unità di misura, metodi e tecniche)	1	Linguaggio corretto e sistemico	1	
		Linguaggio corretto	0.6	
		Linguaggio scorretto	0.2	
4. CORRETTEZZA DI ESECUZIONE (Rispetto delle indicazioni tecniche e del disegno, abilità manuale, scelte tecnologiche, tempi di esecuzione)	6	Ottima	6	
		Discreta/Buona	4.8	
		Sufficiente	3.6	
		Mediocre	2.4	
		Scarsa	0.3	
TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO			MAX 10/10	/10

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LE PROVE SCRITTE

Allievo _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e capacità di sviluppo dei contenuti (max 5 punti)	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo completo ed organico	5	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo completo	4,5	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente	4	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente ma non approfondito	3,5	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo essenziale	3	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo superficiale	2,5	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo superficiale e disordinato	2	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo parziale e ripetitivo	1,5	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo limitato	1	
	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo lacunoso	0,5	
Competenze applicative ed espositive (max 2,5 punti)	Applica ed espone in modo esauriente, corretto e preciso	2,5	
	Applica ed espone in modo esauriente e corretto	2,1	
	Applica ed espone in modo quasi completo e lineare	1,8	
	Applica ed espone in modo essenziale	1,5	
	Applica ed espone in modo superficiale	1,2	
	Applica ed espone in modo confuso e ripetitivo	0,9	
	Applica ed espone in modo lacunoso e scorretto	0,5	
Capacità di rielaborazione e organicità (max 2,5 punti)	Elabora in modo personale e critico, con spunti di originalità	2,5	
	Elabora in modo personale con qualche spunti di originalità	2	
	Elabora in modo semplice e con scelte adeguate	1,5	
	Elabora in modo superficiale	1	
	Elabora in modo superficiale e poco coerente	0,5	
TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO		MAX 10/10	/10

GIUDIZIO RELIGIONE

GIUDIZIO RELIGIONE	SCALA DECIMALE CORRISPONDENTE	COMPETENZA/ABILITA' VALUTATA
INSUFFICIENTE	1-5	Obiettivi minimi non raggiunti. Disinteresse e mancanza totale di impegno.
SUFFICIENTE	6	Obiettivi minimi raggiunti nel complesso, pur in presenza di lacune ed imprecisioni.
BUONO	7	Obiettivi minimi raggiunti nella loro totalità. Interesse e partecipazione attiva, capacità di approfondire personalmente alcune tematiche esaminate
DISTINTO	8-9	Capacità di argomentare, confrontare testi in modo autonomo, rielaborare dati e concetti noti in nuovi contesti.
OTTIMO	10	Capacità di analisi approfondita e personale, di interpretazione motivata e critica dei contenuti acquisiti, di collegamenti e sintesi interdisciplinari. Il linguaggio utilizzato è preciso e rigoroso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA II GR.

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria di-retta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.